

**RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
ISTANZA DI RIESAME**

(ai sensi dell'art. 5, co. 7, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

**Al Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza
del Consiglio regionale della Sardegna**
Via Roma n. 25 – 09125 Cagliari

PEC:
consiglioregionale@pec.crsardegna.it

Il/La sottoscritto/a

Nome* _____ Cognome* _____

Nato/a a* _____ il _____

Residente in* _____ Prov (____) Via _____ n. _____

E-mail/PEC * _____

Tel./Cell. _____

In qualità di (indicare la qualifica solo se si agisce in nome e/o per conto di una persona giuridica)

In data ____/____/____ ha presentato richiesta di accesso civico generalizzato avente ad oggetto

Tenuto conto che ad oggi

- non è pervenuta risposta
- l'istanza è stata accolta parzialmente con decisione comunicata con nota prot. n. _____ del _____
- l'istanza è stata rigettata con decisione comunicata con nota prot. n. _____ del _____

CHIEDE

il riesame della suddetta istanza, ai sensi dell'art. 5, co. 7, d.lgs. n. 33/2013, per le seguenti motivazioni

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- che è stata presentata richiesta di riesame al difensore civico regionale in data ____/____/____
- che non è stata presentata richiesta di riesame al difensore civico regionale;

*dati obbligatori

- di voler ricevere quanto richiesto (selezionare solo una delle seguenti opzioni):

al proprio indirizzo email/PEC _____

al seguente indirizzo _____
mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico

personalmente presso gli uffici del Consiglio regionale

in formato digitale (munirsi di CD o memoria USB)

in formato cartaceo

Luogo _____ il ___/___/_____ Firma _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Il documento non va trasmesso se la richiesta è sottoscritta con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica qualificata o con firma elettronica avanzata e se inoltrata dal domicilio digitale (PEC-ID). Il documento di identità deve essere allegato anche in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata).. (Art. 65 del d.lgs. 82/2005)

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è: il Consiglio regionale della Sardegna con sede legale in via Roma n. 25 09125 Cagliari (contatto: e-mail pec: consiglioregionale@pec.crsardegna.it - tel. 07060141). Il Titolare si impegna a tutelare la riservatezza dei Suoi dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

L'incaricato del trattamento è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dott. Giuseppe Serra (contatto: e-mail pec: consiglioregionale@pec.crsardegna.it - tel. 07060141).

Il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è la dott.ssa Simonetta Oggiana (contatto mail privacy.RPD@consregsardegna.it – tel. 0706014201).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento

I dati personali da Lei forniti riguardano dati identificativi del proponente (nome e cognome, data e luogo di nascita, copia di documenti di identità, domicilio/residenza, e-mail, firma, qualifica presso organizzazione o associazione di appartenenza).

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti è finalizzato allo svolgimento da parte del Consiglio regionale della Sardegna delle funzioni istituzionali in relazione alla procedura dell'accesso civico come disciplinata nell'articolo 5 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il mancato conferimento secondo le modalità previste comporta l'impossibilità per il Titolare di dar seguito all'istanza.

Modalità di trattamento e di conservazione

Il trattamento dei dati che La riguardano avviene attraverso mezzi e strumenti sia elettronici che manuali messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità del Titolare, e allo scopo autorizzati e formati. Gli archivi cartacei e soprattutto elettronici dove i Suoi dati sono archiviati e conservati vengono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione considerati dal Titolare. Il Titolare provvede alla verifica periodica e costante delle misure adottate, soprattutto per gli strumenti elettronici e telematici, a garanzia della riservatezza dei dati personali per loro tramite trattati, archiviati e conservati. I dati personali da Lei forniti sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa ed il criterio utilizzato per determinare il periodo di conservazione è rilevato dal Modello di Massimario di selezione e scarto per le Giunte - piano di conservazione per i Consigli - come specificato nella Direttiva SG prot. n. 8431 del 5.09.2018. Gli archivi informatici si trovano all'interno dei confini dell'UE e non è prevista la loro connessione o interazione con database locati all'estero. Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio regionale della Sardegna.

Ambito di diffusione

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti elettronici dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza autorizzato al trattamento e da personale espressamente autorizzato. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato

Il Regolamento UE 2016/679 prevede che Lei ha diritto a tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e alle comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22. Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti in ogni momento e senza oneri o formalità particolari, e specificatamente: di avere l'accesso ai propri dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento; di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca e il diritto alla portabilità dei dati.

I precitati diritti potranno essere esercitati con richiesta scritta inviata al Consiglio regionale della Sardegna all'indirizzo postale della sede legale o agli indirizzi e-mail sopra riportati. Potrà altresì rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati (RPD) per avere informazioni e supporto in ordine alle sue richieste.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (seguendo le istruzioni rese dal medesimo al link: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>) o all'autorità giudiziaria qualora ritenesse che i propri dati siano trattati in violazione del GDPR o di altre norme nazionali.

Luogo e data _____ il ____/____/_____

Firma_____

L'istanza deve essere inviata con le seguenti modalità tra loro alternative:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata: consiglioregionale@pec.crsardegna.it (esclusivamente da altro indirizzo PEC)
- all'indirizzo postale: Consiglio regionale della Sardegna – Via Roma n. 25 – 09125 Cagliari
- presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale della Sardegna.